

# COMUNE DI VIGODARZERE

PROVINCIA DI PADOVA

## **Relazione sulla gestione**

### **Rendiconto 2018**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 18.03.2019 .

# RELAZIONE ALLA GESTIONE FINANZIARIA

## 1)PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La Legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 convertito in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## **1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.";
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## **2) LA GESTIONE FINANZIARIA**

### **2.1) Il bilancio di previsione**

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 in data 30.01.2018.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) D.G.C. n. 25 del 22.02.2018, ratificata con delibera di C.C. n. 17 del 16.04.2018;
- 2) D.G.C. n. 26 del 22.02.2018 "Variazione compensativa tra macroaggregati"
- 3) D.G.C. n. 21 del 13.02.2018 "Variazione di Cassa"
- 4) D.G.C. n. 52 del 12.04.2018 "Variazione di cassa"
- 5) D.C.C. n. 23 del 26.04.2018 "Variazione di bilancio"
- 6) D.G.C. n. 60 del 15.05.2018, ratificata con D.C.C. n.26 del 09.07.2018
- 7) D.C.C. n. 28 del 09.07.2018 "Variazione di bilancio"
- 8) D.C.C. n. 39 del 17.09.2018 "Variazione di bilancio"
- 9) D.C.C. n. 43 del 28.09.2018 "Variazione di bilancio"
- 10) D.G.C. n. 117 del 22.10.2018 "Variazione compensativa tra macroaggregati"

11) D.G.C. n. 126 del 12.11.2018 "Variazione compensativa tra macroaggregati"

12) D.C.C. n. 45 del 26.11.2018 "Variazione di bilancio"

13) D.G.C. n. 137 del 26.11.2018 "Variazione compensativa tra macroaggregati"

Sono stati effettuati altresì i seguenti Prelievi dal fondo di riserva:

1) D.G.C. n. 61 del 15.05.2018, comunicata al Consiglio Comunale con D.C.C. n. 25 del 09.07.2018;

2) D.G.C. n. 142 del 10.12.2018, comunicata al Consiglio Comunale con D.C.C. n. 51 del 22.12.2018;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse con delibera n. 17 in data 06.02.2018.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Addizionale IRPEF	C.C.	10	30.01.2018	
Aliquote IMU	C.C.	11	30.01.2018	
Aliquote TASI	C.C.	12	30.01.2018	
Tariffe COSAP	G.C.	168	23.12.2017	
Servizi a domanda individuale	G.C.	172	23.12.2017	
Tariffe e contribuzioni	G.C.	173	23.12.2017	

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € . **4.466.444,20** così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.993.354,72
RISCOSSIONI	(+)	570.212,12	7.398.559,00	7.968.771,12
PAGAMENTI	(-)	2.035.869,35	5.838.739,21	7.874.608,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.087.517,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.087.517,28
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	878.035,09	1.814.160,66	2.692.195,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	234.124,48	2.545.715,03	2.779.839,51

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-) (-		150.611,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	)		1.382.817,81
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)		4.466.444,20

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>			675.831,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			20.000,00
Altri accantonamenti			330.674,78
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.026.506,61</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			764.036,86
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	<b>Totale parte vincolata ( C)</b>		<b>764.036,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>		<b>330.086,68</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>2.345.814,05</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			<b>4.466.444,20</b>

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
Accertamento di competenza	€	9.212.719,66
Impegni di competenza	€	-8.384.454,24
Saldo	€	828.265,42
FPV iscritta in entrata all'01/01/2018	€	1.153.568,55
FPV iscritta in spesa all'31/12/2018	€	-1.533.429,32
Saldo gestione di competenza	€	<b>448.404,65</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
Minori residui attivi riaccertati	€	- 5.794,29
Minori residui passivi riaccertati	€	67.254,10
Saldo gestione residui	€	<b>61.459,81</b>
<b>RIEPILOGO</b>		
Saldo gestione di competenza	€	<b>448.404,65</b>
Saldo gestione residui	€	<b>61.459,81</b>
Avanzo esercizi precedenti applicato	€	<b>1.057.136,66</b>
Avanzo esercizi precedenti non applicato	€	<b>2.899.443,08</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€	<b>4.466.444,20</b>

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/2	2050	Fondo crediti di dubbia esigibilità	250.000,00	+ 18.596,66	268.596,66

### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 764.036,86 e sono così composte:

Descrizione	Importo	Note
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	764.036,86	Proventi dei Permessi di Costruire
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Altri vincoli - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
<b>TOTALE</b>	764.036,86	

## 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo/disavanzo di € 1.505.541,31 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2018
Accertamenti di competenza	+	9.212.719,66
Impegni di competenza	-	8.384.454,24
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.153.568,55
FPV iscritta in spesa all'31/12/2018	-	1.533.429,32
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.057.136,66
		1.505.541,31

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente		2018
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	204.144,77
Entrate titolo I	+	5.474.853,71
Entrate titolo II	+	283.127,29
Entrate titolo III	+	1.898.071,74
Spese titolo I	-	6.318.687,93
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente spesa	-	150.611,51
Spesa titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale	-	0,000
Rimborso prestiti - titolo IV	-	243.026,93
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	+	19.266,66

Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0,00
Contributo per permessi di costruire	+	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+	
Altre entrate (specificare:.....)	+	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	0,00
Altre entrate	-	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	+	0,00
Saldo di parte corrente		1.167.137,80

Equilibrio di parte capitale		2018
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	949.423,78
Entrate titolo IV	+	653.928,24
Entrate titolo V	+	0,00
Entrate titolo VI	+	0,00
Spese titolo II	-	920.000,70
Spese titolo III	-	0,00
FPV in conto capitale di spesa	-	1.382.817,81
Spesa titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti	-	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	+	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI	-	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	+	1.037.870,00
Saldo di parte capitale		338.403,51
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>1.505.541,31</b>

### 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 3.956.576,74. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 1.057.136,66 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
SPESE PER INVESTIMENTI		35.000,00	1.002.870,00		1.037.870,00
SPESA CORRENTE	19.266,66				19.266,66
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>19.266,66</b>	<b>35.000,00</b>	<b>1.002.870,00</b>		<b>1.057.136,66</b>

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	5.181.500,00	5.221.496,91	5.474.853,71
Titolo II	Trasferimenti	256.718,40	340.432,13	283.127,29
Titolo III	Entrate extratributarie	1.829.124,72	1.953.353,40	1.898.071,74
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	826.470,54	746.501,73	653.928,24
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.364.000,00	1.564.000,00	902.738,68
FPV		0	1.153.568,55	
Avanzo di amministrazione applicato		0	1.057.136,66	
<b>Totale</b>		9.457.813,66	12.036.489,38	9.212.719,66
Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	7.024.315,12	7.438.327,19	6.318.687,93
Titolo II	Spese in conto capitale	826.470,54	2.791.134,19	920.000,70
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	243.028,00	243.028,00	243.026,93
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.364.000,00	1.564.000,00	902.738,68
<b>Totale</b>		9.457.813,66	12.036.489,38	8.384.454,24

Dalla differenza tra l'accertato e l'impegnato risulta un importo di + 828.265,42. Se si aggiunge l'utilizzo del FPV in entrata di € 1.153.568,55, l'Avanzo di amministrazione applicato per € 1.057.136,66 e si sottrae l' FPV in spesa per € 1.533.429,32, si produce un avanzo di gestione di € **1.505.541,31**

#### 4) LE ENTRATE

##### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>			
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.860.000,00	1.870.000,00	2.020.930,40
Imposta Comunale sugli Immobili	7.000,00	9.000,00	8.511,40
Addizionale comunale IRPEF	1.355.000,00	1.372.400,00	1.481.303,59
Imposta comunale sulla pubblicità	44.500,00	37.500,00	35.288,57
Tassa sui servizi comunali (TASI)	20.000,00	29.215,00	26.133,84
Altre imposte sostitutive – F.S.C. e Imposta di bollo virtuale	1.895.000,00	1.903.381,91	1.902.685,91
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>5.181.500,00</b>	<b>5.221.496,91</b>	<b>5.474.853,71</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:



- l'Addizionale comunale IRPEF: il maggior introito di € 108.903,59 è dovuto alla mancanza di dati aggiornati sull'andamento dei redditi,
- IMU : il maggior introito di € 150.930,40 è dovuto
  - ad IMU relativa ad annualità pregresse versata da un liquidatore per immobili di una società fallita per circa 40.000 euro;
  - ad IMU ordinaria, per la differenza, relativa al saldo 2018 riversato dall'Agenzia delle Entrate entro il 31.12.2018 anziché versato nelle prime decadi dell'anno successivo come di prassi.

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	82.000,00	142.500,00	141.209,37
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	168.718,40	185.932,13	129.917,92
Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	6.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>256.718,40</b>	<b>340.432,13</b>	<b>283.127,29</b>

Per quanto riguarda i Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali, la variazione tra le previsioni iniziali e quelle definitive è dovuto alla concessione di maggiori contributi diversi non prevedibili. I minori trasferimenti da Amministrazioni locali trovano pari importo nella spesa, in quanto sono per lo più erogazioni regionali di scopo.

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Tip. 30100 Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	1.636.330,00	1.645.231,00	1.593.686,02
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	59.405,00	61.853,00	61.769,65
Tip. 30300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	6.434,72	63.773,40	64.057,45
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	126.955,00	182.496,00	178.558,62
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.829.124,72</b>	<b>1.953.353,40</b>	<b>1.898.071,74</b>

Tra è prevista la previsione definitiva per € 1.250.000,00 e il relativo.

La differenza tra previsione definitiva e totale accertamenti delle entrate per Vendita beni e servizi e proventi gestione beni è dovuta principalmente:

- Euro 16.100, 00 per minori introiti proventi cimiteriali;
- Euro 6.670,65 per minore accertamento della Tariffa rifiuti gestita da ETRA pari a € 1.243.329,25 rispetto alla previsione di euro 1.250.000,00; il tutto per pari importo nella spesa;
- Euro 19.597,90 per previsione superiore alla spesa sostenuta e rimborsata dal Ministero dell'Interno per elezioni politiche del 04 marzo 2018.

Tra le entrate per Proventi attività repressione e controllo illeciti c'è la previsione per € 60.853,00 e il relativo

accertamento per € 60.853,00 delle Violazioni del Codice della Strada, il tutto per pari importo nella spesa.

Tra le entrate da redditi di capitale tra le previsioni definitive è prevista la distribuzione di utili da parte della società ETRA Spa per € 57.388,68 e al quota di riserva di scissione di SETA spa per € 5.884,72

#### 4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Contributi agli investimenti	186.470,54	206.501,73	136.602,39
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	640.000,00	540.000,00	517.325,85
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>826.470,54</b>	<b>746.501,73</b>	<b>653.928,24</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da Contributi da Enti locali e da proventi dei Permessi da costruire.

I contributi da Enti locali corrispondono a: Contributo Regionale per sistemazione Villa Zusto per € 53.602,39 e Contributo Provincia di Padova per Rotatoria Terraglione intersezione Via Isonzo Via Terraglione per € 83.000,00.

I proventi dei Permessi da costruire sono stati accertati per un importo pari a € 517.325,85 tutti destinati al finanziamento degli investimenti.

#### 4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.6) Accensione di prestiti

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate per accensione di prestiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui. L'ultimo mutuo stipulato da questo ente risale all'anno 2005.

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 6.087.517,28 che deriva da uno stanziamento iniziale di € 5.993.354,72 ai quali vanno aggiunte le riscossioni durante il 2018 per € 7.398.559,00 (gestione competenza) e per € 570.212,12 (gestione residui) e detratti i pagamenti effettuati durante il 2018 per € 5.838.739,21 (gestione di competenza) e per € 2.035.869,35 (gestione residui).

Durante il 2018 non ci sono state anticipazioni di tesoreria.

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2018 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

## 6) LE SPESE

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc., di seguito la distinzione per:

MACROAGGREGATO		Impegni
101	Redditi da lavoro dipendente	1.212.165,99
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	153.758,24
103	Acquisto di beni e servizi	1.944.109,76
104	Trasferimenti correnti	2.858.349,85
107	Interessi passivi	110.897,98
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	39.406,11
TOTALE		6.318.687,93

### 6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa, al netto delle spese coperte da FPV, verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Codice	Descrizione	Importo
Missione 01 Programma 02	Segreteria generale	12.165,16
Missione 01 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	12.964,42
Missione 01 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17.891,57
Missione 01 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	36.676,46
Missione 01 Programma 06	Ufficio tecnico	48.325,97
Missione 01 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	28.983,12
Missione 01 Programma 10	Risorse umane	11.262,63

Missione 01 Programma 11	Altri servizi generali	137.270,15
Missione 04 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	225.043,91
Missione 04 Programma 07	Diritto allo studio	35.141,29
Missione 8 Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio	18.214,48
Missione 09 Programma 02	Tutela , valorizzazione e recupero ambientale	57.316,96
Missione 10 Programma 02	Trasporto pubblico locale	210.494,84
Missione 10 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	47.385,34
Missione 12 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	151.371,38
Missione 12 Programma 01	Interventi per l'infanzia	36.288,44
Missione 12 Programma 02	Interventi per la disabilità	15.040,00
Missione 12 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio disabilità	14.973,98
Missione 12 Programma 06	Interventi per il diritto della casa	17.964,46
Missione 12 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	18.929,67

### 6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 135 in data 07 novembre 2017.

La dotazione organica del personale è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 83 in data 21 luglio 2017 successivamente modificata a seguito di riorganizzazione della struttura organizzativa del comune effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28 giugno 2018 che ha previsto 3 settori.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

- dipendenti in servizio al 01.01.2018 n. 31
- assunzioni n. 1 , cessazioni per pensionamento n. 1 e mobilità presso altro ente n.1,
- dipendenti in servizio al 31.12.2018 n. 30.

In merito al rispetto dei limiti di spesa del personale, si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (convertito in Legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della Legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

### 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno

2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -20%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati per questo ente.

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento di seguito la distinzione per:

MACROAGGREGATO		Impegni
202	Investimenti fisso lordi	802.610,15
203	Contributi agli investimenti	11.967,49
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	105.423,06
TOTALE		920.000,70

I principali investimenti attivati:

Descrizione	Impegni
Servizi istituzionale generali di cui coperti da FPV	82.898,78 40.445,22
Istruzione e diritto allo studio di cui coperti da FPV	572.123,77 572.123,77
Attività culturali di cui coperti da FPV	16.001,09 16.001,09
Politiche giovanili, sport e tempo libero di cui coperti da FPV	17.561,90 0,00
Assetto del territorio di cui coperti da FPV	105.423,06 0,00
Viabilità e infrastrutture stradali di cui coperti da FPV	72.853,14 55.287,06
Diritti sociali e politiche sociali e famiglia di cui coperti da FPV	15.575,16 3.607,67

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

con delibera n. 172 in data 23.12.2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 27,50%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 40,76%

## 8) IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 25.02.2019, esecutiva. Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 1.533.429,32 di impegni, di cui €. 1.533.429,32 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato, di cui € 150.611,51 per spese correnti e € 1.382.817,81 per spese in conto capitale.

### 8.1) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

residui	iniziali	maggiori	minori	reimputati	conservati	riscossi
TOTALE	1.454.041,50	0,00	5.794,29	0,00	878.035,09	570.212,12

Alla fine dell'esercizio i residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Descrizione	Importo
Imposte, tasse e proventi assimilati	715.295,49
Trasferimenti correnti	9.753,60
Entrate extratributarie	152.986,00

### 8.2) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

residui	iniziali	maggiori	minori	reimputati	conservati	pagati
TOTALE	2.337.247,93	0,00	67.254,10	0,00	234.124,48	2.035.869,35

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Descrizione	Importo
Servizi istituzionali	55.037,53
Diritto allo studio	67.714,30
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.500,00
Assetto del territorio	51.650,64
Trasporti e diritto alla mobilità	46.619,20
Diritti sociali	10.602,81

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 1.153.568,55 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente	204.144,77
FPV di entrata di parte capitale	949.423,78

### 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Nel Riaccertamento ordinario dei residui è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 1.533.429,32 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente	150.611,51
FPV di entrata di parte capitale	1.382.817,81

## 10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	anno 2017	anno 2018
Controllo limite art. 204/TUEL	2,15%	1,49%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	anno 2017	anno 2018
Residuo debito iniziale	2.472.222,40	2.240.619,41
Prestiti rimborsati	231.602,99	243.026,93
Residuo debito finale	2.240.619,41	1.997.592,48

## 11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

La Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 ha precisato che ai fini del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione, a seguito di sentenza della Corte Costituzionale, n. 247 del 2017 che ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 sarà regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 30.03.2019, da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Avanzo di amministrazione	+ 850,00
FPV di entrata per spese correnti	+ 196,00
FPV di entrata per spese in conto capitale	+ 845,00
ENTRATE FINALI	+ 8.310,00
SPESE FINALI	- 8.773,00
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	- 225,00
SALDO FINALE	+ 1.203,00
OBIETTIVO	0

## 12) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 13) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI - DEBITI E CREDITI RECIPROCI

Il Comune di Vigodarzere possiede le seguenti partecipazioni in società ed enti strumentali:

Ente/ Società	Quota Comune di VIGODARZERE	Descrizione	Classificazione	Sito internet società partecipata
ETRA S.p.A.	3,18%	Società di capitali a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di servizi pubblici locali in materia di risorse ambientali, di risorse idriche e di servizi energetici	Società partecipata	<a href="http://www.etraspa.it">www.etraspa.it</a>
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	Consorzio responsabile di bacino per lo smaltimento dei rifiuti solidi	Ente strumentale partecipato	<a href="http://www.bacinopd1.it">www.bacinopd1.it</a>
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico	Ente strumentale partecipato	<a href="http://www.consigliobacinobrenta.it">www.consigliobacinobrenta.it</a>

Consorzio Biblioteche Padovane Associate	3,56%	Consorzio di enti pubblici	Ente strumentale partecipato	<a href="http://www.bpa.pd.it">www.bpa.pd.it</a>
---	-------	----------------------------	------------------------------------	--

L'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli organismi partecipati non evidenzia alcuna discordanza come si evidenzia dai prospetti asseverati dai rispettivi organi di revisione.

#### **14) GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

Vedasi **Relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale** allegata alla presente .